

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 - Fax 0233300549
MITD450009 - C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEREZZIONE CISO

ERASMO DA ROTTERDAM BOLLATE

Liceo Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Documento del Consiglio di Classe

Anno Scolastico 2023 - 2024

Classe 5 B



Firmato da:
PULIA ROSARIA LUCIA
Codice fiscale: PLURRL64A64F158A
14/05/2024 13:20:03



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEREZZIONE CSQ

PIANO STUDI E FINALITÀ

LICEO SCIENZE UMANE

durata del corso di studi **5 ANNI**

titolo di studio **Diploma – SCIENZE UMANE – Economico-Sociale**

PROFILO

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei fenomeni antropologici. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socioantropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie delle varie culture, con particolare riguardo alla costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per i servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative ai media.

In particolare, l'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate anche negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni e specifici delle Scienze Umane dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

COY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

E' previsto l' insegnamento di una materia in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) secondo la metodologia CLIL

A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI STUDI

A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l'università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro... Le difficoltà ma anche le possibilità sono tante, e tutte soggette all'effettivo grado di orientamento personale maturato. Il liceo economico-sociale consente di stabilire presto un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. Il legame stretto tra le discipline e i fenomeni complessi della realtà fa nascere interesse per il proprio tempo, sviluppa la motivazione a comprenderlo e a esplorarlo criticamente utilizzando le conoscenze apprese. Il risultato atteso più significativo, al termine del percorso di studi, è per questa ragione una maggiore consapevolezza di sé in rapporto alle risorse, ai limiti, alle potenzialità dell'uomo e degli ambienti, vicini e lontani, in cui vive. Oltre a sviluppare quindi la capacità di orientarsi, l'indirizzo liceale economico-sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista concreta del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabili. Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico-economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari, spesso attraverso un tecnicismo di ritorno che non dà ragione della complessità delle questioni economiche e della varietà degli strumenti necessari per comprenderle e tanto più per governarle.

Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, vista la varietà delle discipline studiate. Oppure inserirsi nel mercato del lavoro, potendo vantare una preparazione generalista, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. In ogni caso i diplomati del LES dovranno aver acquisito, come precisato dal Profilo in uscita dell'Indirizzo (Allegato A del D.P.R. 89/2010), *i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche,*



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISO

giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Inoltre, sempre in base al Profilo in uscita, gli studenti del LES devono *individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.*

Discipline 1° biennio, 2° biennio e quinto anno

	1°	2°	3°	4°	5°
	anno	anno	Anno	anno	anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEREZZIONE CISQ

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Educazione Civica

INSERIRE LA TABELLA DELLE ORE SVOLTE PER EDUCAZIONE CIVICA E LE DISCIPLINE COINVOLTE A.S. 2021/2022, A.S. 2022/2023 e A.S. 2023/2024

A.S. 2021/2022 argomenti di massima

Docente	Disciplina	Argomento	ore
Nuzzo Marco	Filosofia	La critica di Cesare Beccaria	1
De Carli Nadia	Scienze umane	Le norme sociali- devianza e criminalità	10
Manfredini Valentina	Spagnolo	La desviación . Rebelión juvenil Peli Captain Fantastic Comentario película	8
Varriale Costanza	Diritto	Progetto finanziaria Progetto LILT Progetto devianza	8
Sansalone Daniela	Inglese	Brainstorming about Deviant Behaviour; Proiezione video "End gang life:myths and realities of gang life in B.C.", lettura "what is a gang?", "myths & realities - the truth about gangs" proiezione video women and gangs, dibattito. Lettura girls and gangs, key warning signs. Assegnazione e spiegazione elaborato finale.	3
Casotti Elisabetta	Storia dell'arte	Lo sperimentalismo anticlassico-manierismo (Parmigianino-Sala dei giganti di Giulio Romano) Il Manierismo- il Concilio di Trento e il rispetto del decoro nelle immagini sacre	2
Totale ore			33



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PUNTO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

CQY CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA CONFEDERAZIONE CISQ

A.S. 2022/2023 argomenti di massima

Docente	Disciplina	Argomento	ore
Varriale Costanza Emanuela	Diritto ed Economia politica	Diritto di famiglia- il matrimonio- diritti e doveri del cittadino	10
Giongo Chiara	Lettere	Ed civ nella letteratura	9
Rossin Mariastella	supplenza	Costituzione	1
Casotti Maria	Arte	La sociologia nell'arte	5
Di Salvo Gaspare	Religione	Lotta alla mafia	4
De Carli Nadia	Scienze umane	Movimento femminista e altri temi sociali trattati nel programma	12
Manfredini Valentina	Spagnolo	Funzione sociale del teatro	5
Berticelli Francesca	Storia	La donna nel meridione	1
Bonomo Laura	Filosofia	La donna nell'antica Grecia	1
Totale ore			48

A.S. 2023/2024 argomenti di massima

Docente	Disciplina	Argomento	ore
Dall'Omo Antonella	Filosofia Storia	L'onda di Dennis Gansel film (su come nasce una dittatura) e dibattito La famiglia Belier di Eric Lartigau film (sulla disabilità) e dibattito Operazione finale di Chris Weitz film (sulla cattura di Adolf Eichmann portato a processo a Gerusalemme) e dibattito Miss Marx di Susanna Nicchiarelli film (sulla condizione femminile nell'800) L'isola delle rose di Sydney Sibilia film (sul tema della libertà civile) e dibattito Laboratori di scrittura su temi sociali e civili trattati	19
De Carli Nadia	Scienze umane	Welfare, Terzo settore, Economia sostenibile, Stato sociale...	11
Varriale Costanza	Diritto	L'Unione europea	1
Malcangi, De Sandi, Di Salvo	Lettere, arte, religione	Ed. Finanziaria	3
Sansalone Daniela	inglese	UDHR (dichiarazione dei diritti universali)	2
Rossin Mariastella	Supplenza	Sulla Democrazia	1
Di Salvo Gaspare	Religione	La caduta film (sulla figura di Hitler prima della fine della guerra) Webinar Israele-Hamas dell'ISPI Sfruttamento intensivo della terra Progetto Game on	6
Landolfo Rita	Matematica	I tassi di interesse	3
Totale ore			46



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT

SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE DIS

Progetti

Indicare qui i maggiori progetti/attività seguiti/e nel corso del triennio

INSERIRE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO – D.M. 63 del 5 Aprile 2023

a.s. 21/22 Rufting sul Fiume Sesia (una giornata)- Educazione sessuale e sull'affettività
- Corso sulla sicurezza

a.s. 22/23 Educazione sessuale e sull'affettività- Teatro per lo spettacolo "Anoressia"-

a.s. 23/24 Cinema "C'è ancora domani"- Cinema "One life"- Uscita al Vittoriale di
D'Annunzio- Progetto UCPI con gli avvocati penalisti- Educazione finanziaria- Attività
sportive interne all'Istituto - Open day presso Fiera Malpensa- Progetto Game On-
Dipendenze LILT- Progetto orientamento in uscita G Group- Progetto Il Capolavoro-...

INSERIRE L'ATTIVITÀ E L'ANNO IN CUI È STATO SVOLTO IL PCTO

a.s. 22/23 PCTO di due settimane trascorse presso Asili d'infanzia del territorio o
Scuole primarie, Assicurazioni, Aziende locali, Associazioni sportive o corsi on line di
carattere civico

a.s. 23/24 PCTO di una settimana trascorso presso Asili d'infanzia del territorio o
Scuole primarie, presso l'Archivio di Stato di Milano, in Progetti europei presso strutture
di Lecco o presso Ecostello del Monte Barro

Presentazione della Classe

La classe 5B del Liceo delle Scienze umane opzione Economico sociale è composta da
16 alunni di cui 12 femmine e 4 maschi. Non ha avuto variazioni nel corso dell'anno che è
iniziato con 16 iscritti ossia con due nuovi inserimenti

Tabella riassuntiva dell'andamento scolastico

	N iscritti	Promossi Senza debiti	Promossi con debiti	bocciati	inseriti	Trasferiti ritirati
3I	21	8	10	3	0	0
II	18	12	3	3	0	0
III	15	7	6	2	0	0
IV	14	7	7	0	0	0
V	16					



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
E MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

Continuità didattica

La classe 5 B NON ha goduto, nel quinquennio, di una buona continuità didattica in generale – ad eccezione della docente di Scienze Umane presente fin dal primo anno, della docente di Diritto presente fin dal primo anno, e anche degli insegnanti di Educazione motoria e Religione; tutti gli altri hanno avuto delle sostituzioni.

Tabella riassuntiva della continuità didatta

Materia	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura italiana				
Storia e Geografia				
Storia				
Filosofia				
Scienze umane*				
Diritto ed Economia politica				
Lingua e cultura straniera 1				
Lingua e cultura straniera 2				
Matematica**				
Fisica				
Scienze naturali***				
Storia dell'arte				
Scienze motorie e sportive				
Religione cattolica				
Attività Alternative				

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

COY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

Modalità di recupero

Il consiglio di classe per sanare i debiti formativi dei singoli alunni nell'arco del quinquennio ha basato le strategie di recupero su tutte e quattro le tipologie che l'istituto ha individuato: in itinere, studio individuale, corso di recupero, sportello di materia.

Obiettivi trasversali del consiglio di classe

Obiettivi

- Offrire agli studenti una vasta cultura generale
- Fornire agli studenti strumenti logico-linguistici perché possano entrare adeguatamente attrezzati nel rapporto col mondo esterno
- Stimolare le capacità critiche individuali, fornendo strumenti intellettivi atti a comprendere la realtà e riflettervi autonomamente
- Fornire una metodologia generale ed alcuni percorsi specifici relativi agli ambiti professionali

Abilità

Saper esporre autonomamente e criticamente i propri interventi e le proprie conoscenze, sapendone trarre delle conclusioni

Saper organizzare autonomamente un approfondimento su una data tematica emersa nel contesto didattico e saperne riferire i contenuti oralmente e/o per iscritto

Sa individuare e analizzare le principali caratteristiche funzionali e organizzative del contesto entro il quale si colloca il suo intervento

Sa reperire, interpretare, schematizzare e riproporre le informazioni bibliografiche e legislative, dati di archivio e statistici, le notizie sui servizi oggetto di analisi nel contesto in cui opera



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
 CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY È MEMBRO DELLA CONFEDERAZIONE CISQ

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESEMPIO DA COMPILARE

Materia	Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Metodo induttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Altro (da specificare)
Diritto ed Economia politica	X	X	X	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X			X		
Fisica	X		X					
Lingua e cultura straniera 1	X	X	X	X		X		
Lingua e cultura straniera 2	X	X						
Lingua e letteratura italiana	X	X					X	
Matematica**	X	X						
Religione cattolica	X	X				X		
Scienze motorie e sportive		X						
Scienze umane*	X	X			X	X		
Storia	X	X	X	x	X	X		
Storia dell'arte	X	X						
Attività alternative								
Educazione Civica	X	X			X	X		



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
 SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO TRIENNALE DI FIRPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISO

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Interrogazione	Prova di laboratorio/pratica	Componente problema	Questionario	Discussione guidata	Relazione
Diritto ed Economia politica	x	X		X		X
Filosofia	x	x		x	x	
Fisica	x	X	X		X	
Lingua e cultura straniera 1	x	x		X		X
Lingua e cultura straniera 2	x	x				
Lingua e letteratura italiana	x		x			
Matematica**	X	x	x		x	
Religione cattolica		X			x	
Scienze motorie e sportive		x				
Scienze umane*	X			X	X	X
Storia	x	x		x	x	
Storia dell'arte	x	x			x	
Attività alternative						
Educazione Civica		x			x	



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
FONDATAZIONALE DI PRESSIONE E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

COY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

Valutazione

L'insegnante controlla e verifica:

- Lo stile di lavoro (metodo e strategia personale)
- La qualità dei prodotti
- La correttezza del percorso e dell'attività
- L'apprendimento conseguito (conoscenze – competenze)
- Il riutilizzo delle acquisizioni in nuovi e diverse situazioni
- La consapevolezza dell'errore

Durante il percorso proposto, l'insegnante è attento a:

- Elencare le conoscenze che sono utilizzate durante un'attività e gli eventuali collegamenti con altre aree disciplinari.
- Segnalare gli aspetti positivi e negativi sul modo di organizzare un'attività
- Definire con chiarezza i criteri sulla base dei quali sarà valutato l'efficacia di un prodotto o di un'attività.
- Indicare le modalità per rendere più costruttivo e piacevole il rapporto con il proprio lavoro.

La verifica dell'insegnante:

- **Valutare:** gli esiti, i comportamenti, i progressi, le difficoltà, le priorità, i progetti.
- **Registrare:** i progressi e i cambiamenti tra la situazione iniziale e la situazione finale, dopo il percorso d'attività proposto.
- **Analizzare:** l'esperienza di lavoro svolta al fine di progettare i nuovi interventi.



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISA

Corrispondenza voti, livelli di conoscenze e abilità.

Griglia dei voti	Livello di conoscenze		Capacità Abilità
1-2	Inesistente	1-2	Rifiuta le richieste
3	Fortemente lacunoso	3	Non comprende/associa/ individua nessi e non sa applicare/produrre/ eseguire
4	Lacunoso	4	Comprende/associa/ individua nessi ma non sa applicare/produrre/ eseguire
5	Superficiali e frammentarie	5	Comprende/associa/ individua nessi e applica/produce/ esegue solo se guidato
6	Generiche e di base ma sostanzialmente corrette	6	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto ma in un contesto noto
7	Completo ma nozionistico (linguaggio adeguato)	7	Comprende e applica in modo sostanzialmente corretto in un contesto più articolato
8	Completo (linguaggio articolato e specifico)	8	Comprende e applica in modo corretto e completo in un contesto articolato
9	Ampio e completo (linguaggio articolato e specifico)	9	Comprende, applica con autonomia e sviluppa con una certa originalità
10	Approfondito, rigoroso e personale	10	Applica in piena autonomia, elabora percorsi e idee personali e manifesta capacità critiche.



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT
SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISQ

Allegati

-Piani consuntivi disciplinari

Vedere Piani consuntivi allegati del gruppo docenti

-TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA

(Italiano)

Vedere Testi allegati

-TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA

(Diritto)

Vedere testi allegati

-GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Vedere Griglia allegata



E-MAIL: PRESIDE@ITCSERASMO.IT MITD450009@ISTRUZIONE.IT

SITO: WWW.ITCSERASMO.IT

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PROGETTO DI INNOVAZIONE

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY
07.15.16.001.2015



PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.3 Pag. 1 / 4

A.S.	2023/2024		
DOCENTE	PROF. COSTANZA VARRIALE		
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
--	-------------------	------------------

A	LO STATO E LA COSTITUZIONE	<p>CAP.1 LO STATO</p> <ol style="list-style-type: none">1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI2. LE FORME DI STATO3. LE FORME DI GOVERNO <p>CAP.2 LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'UNIFICAZIONE D'ITALIA2. LO STATUTO ALBERTINO3. IL PERIODO LIBERALE4. IL PERIODO FASCISTA5. IL PERIODO DI TRANSIZIONE6. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA7. LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI E GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE <p>CAP.3 LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI COSTITUZIONALI</p> <ol style="list-style-type: none">1. I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA2. LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA3. I PRINCIPI FONDAMENTALI4. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CIVILI5. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ETICO-SOCIALI6. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI <p>CAP. 4 IL CORPO ELETTORALE, I PARTITI POLITICI E I SISTEMI ELETTORALI</p> <ol style="list-style-type: none">1. IL CORPO ELETTORALE E L'ELETTORATO ATTIVO2. L'ELETTORATO PASSIVI3. LA DEMOCRAZIA INDIRETTA E DIRETTA4. I SISTEMI ELETTORALI5. IL SISTEMA ELETTORALE ADOTTATO IN ITALIA6. I PARTITI POLITICI7. IL SISTEMA DEI PARTITI8. IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DEI PARTITI9. LE FORME DI DEMOCRAZIA DIRETTA
---	-----------------------------------	---

<p>B</p>	<p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</p>	<p>CAP.1 GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2. VICENDE DELLA CARICA PRESIDENZIALE 3. LA RESPONSABILITÀ PRESIDENZIALE 4. LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5. IL PARLAMENTO: LA STRUTTURA BICAMERALE 6. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE 7. LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO: LA FUNZIONE LEGISLATIVA 8. LE ALTRE FUNZIONI DEL PARLAMENTO 9. IL GOVERNO 10. LA STRUTTURA DEL GOVERNO 11. LA FORMAZIONE DEL GOVERNO 12. LE VICENDE DEL GOVERNO 13. LA CORTE COSTITUZIONALE 14. LE ATTRIBUZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE <p>CAP.3 LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE 2. L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA 3. LA GIUSTIZIA CIVILE 4. IL PROCESSO CIVILE 5. I PROCEDIMENTI SPECIALI NEL PROCESSO CIVILE 6. I REATI E I PRINCIPI DEL PROCESSO PENALE 7. I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE 8. IL PROCESSO PENALE E I SUOI PRINCIPI
----------	--	---

<p>C</p>	<p>L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE</p> <p>L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE</p>	<p>CAP.1 LA COMUNITA' INTERNAZIONALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA GLOBALIZZAZIONE 2. IL DIRITTO INTERNAZIONALE 3. L' ITALIA E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE 4. I SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE 5. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: CLASSIFICAZIONI 6. L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE ONU 7. ORGANI DELL'ONU 8. ORGANI SUSSIDIARI DELL'ONU 9. ISTITUTI SPECIALIZZATI DELL'ONU 10. OPERAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA PACE : I CASCHI BLU 11. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NON GOVERNATIVE <p>CAP.2 L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EVOLUZIONE DEL FENOMENO COMUNITARIO: DALLE COMUNITÀ EUROPEE ALL'UNIONE EUROPEA 2. DALLA COSTITUZIONE EUROPEA AL TRATTATO DI LISBONA 3. IL PARLAMENTO EUROPEO 4. IL CONSIGLIO EUROPEO 5. LA COMMISSIONE 6. IL CONSIGLIO 7. LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA 8. LA BANCA CENTRALE EUROPEA BCE 9. LA CORE DEI CONTI <p>CAP.3 LE FONTI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA 2. GLI ATTI DELL'UNIONE 3. LE PROCEDURE DI ADOZIONE DEGLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA 4. I RAPPORTI TRA DIRITTO DELL'UNIONE E DIRITTO INTERNO
----------	---	--

		<p>CAP.4 LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA NOZIONE DI STRANIERO E L'INGRESSO IN ITALIA 2. IMMIGRATI E LEGISLAZIONE NAZIONALE 3. LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE A FAVORE DEGLI STRANIERI 4. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: RIFUGIATI E RICHIEDENTI PROTEZIONE SUSSIDIARIA 5. I DIRITTI ALL'ASSISTENZA SANITARIA E ALL'ISTRUZIONE 6. L'ACQUISTO DALLA CITTADINANZA ITALIANA
D	LA POLITICA ECONOMICA	<p>CAP.1 LA POLITICA DI BILANCIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA POLITICA ECONOMICA 2. LA POLITICA DI BILANCIO E I SUOI STRUMENTI 3. IL MOLTIPLICATORE 4. LA SPESA PUBBLICA NELLA TEORIA KEYNESIANA 5. IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA 6. I LIMITI DELLE POLITICHE DI BILANCIO 7. I VINCOLI ALLA POLITICA DI BILANCIO DEGLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA <p>CAP.2 LA POLITICA MONETARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA MONETARIA 2. GLI STRUMENTI DELLA POLITICA MONETARIA 3. LA TEORIA KEYNESIANA DELLA MONETA 4. I MECCANISMI DI TRASMISSIONE DELLA POLITICA MONETARIA 5. I NEOCLASSICI E LA TEORIA QUANTITATIVA 6. LA POLITICA MONETARIA DELL'UNIONE EUROPEA
E	LE POLITICHE DI WELFARE E IL CONTRIBUTO DEL TERZO SETTORE	<p>CAP.1 LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE: IL WELFARE STATE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CHE COS'È LA SICUREZZA SOCIALE 2. PROFILO STORICO DELLA SICUREZZA SOCIALE 3. LA CRISI DELLO STATO SOCIALE
F	I TEMI ECONOMICI DEI NOSTRI TEMPI	<p>CAP.2 LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE 2. LA GLOBALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA 3. LE CONSEGUENZE DELLA GLOBALIZZAZIONE <p>CAP.3 L'IMPRESA E L'AMBIENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA 2. LE ESTERNALITÀ POSITIVE E NEGATIVE 3. I DANNI AMBIENTALI 4. LO SVILUPPO SOSTENIBILE

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: I FONDAMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA 3
 REDAZIONE DELLA SIMONE PER LA SCUOLA
 FOTOCOPIE E SCHEMATIZZAZIONI E PRESENTAZIONI PPT FORNITE DALLA DOCENTE
 COSTITUZIONE E ALTRE FONTI NORMATIVE.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
SCRITTE: STRUTTURATE E A DOMANDE APERTE. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA DI ESAME ORALI: COLLOQUI SU UNO O PIÙ ARGOMENTI FINALIZZATI A VERIFICARE LA CORRETTA ACQUISIZIONE DEI CONCETTI, L'USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, LA CAPACITÀ DI COGLIERE I COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI.	OGNI SPIEGAZIONE È STATA PRECEDUTA DALLA RIPRESA SISTEMATICA DEGLI ARGOMENTI AD ESSA PROPEDEUTICI E OGNI VERIFICA HA VISTO UNA LEZIONE PRELIMINARE DEDICATA A CHIARIMENTI E UNA SUCCESSIVA FINALIZZATA ALLA CORREZIONE DEGLI ERRORI EFFETTUATI. I RECUPERI DELLE CARENZE FORMATIVE SONO STATI ORGANIZZATI <i>IN ITINERE</i> SECONDO TEMPI E MODALITÀ PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DAGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA	

DATA 3 MAGGIO 2024

GLI STUDENTI

Lucresia Rosso

Federico Agui

IL DOCENTE

COSTANZA VARRIALE

Costanza Varriale

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELLA
RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

COY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDEZIONE CISO

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 3

A.S.	2023-24		
DOCENTE	DALL'OMO ANTONELLA		
DISCIPLINA	FILOSOFIA		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
1	HEGEL E L'IDEALISMO DIALETTICO	LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO, LA DIALETTICA TESI-ANTITESI SINTESI, COMPIMENTO DELLA METAFISICA
2	ARTHUR SCHOPENHAUER	CRITICA ALL'HEGELISMO, IL CONCETTO DI COMPASSIONE, IL PESSIMISMO COSMICO, CAMMINO DALLA VOLONTA' ALLA NOLUNTAS
3	SOREN KIERGKEGAARD	CRITICA ALLA SOCIETA' DEL PIACERE, IL CONCETTO D'ANGOSCIA, LA RICERCA DI DIO COME VOCAZIONE E SCELTA ESISTENZIALE

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

4	FRIEDRICH NIETZSCHE	LA TEORIA DELLA MORTE DI DIO E LA VOLONTA' DI POTENZA DELL' OLTREUOMO- TRAGEDIA DEL PENSIERO
5	KARL MARX dopo Feuerback	L'UOMO E' QUELLO CHE METTE NEL PIATTO- IL MATERIALISMO STORICO E LA RIVOLTA DELLA CLASSE OPERAIA COME ATTO DETERMINATO- ABBAGLIO TEMPORALE/METODOLOGICO E VISIONE/PROGRAMMAZIONE DI UN MONDO MIGLIORE
6	SIGMUND FREUD	TEORIZZAZIONE DELL'INCONSCIO, TRIADE ES IO E SUPERES, SCOPERTA DEL COMPLESSO DI EDIPO, CONTRAPPOSIZIONE EROS E TANATHOS, QUINDI STUDI SULL'IPNOSI E NASCITA DELLA PSICANALISI
7	HENRJ BERGSON	LA RIVENDICAZIONE DELLO SPIRITUALISMO CONTRO IL MATERIALISMO E IL DETERMINISMO DOMINANTE- ANALISI DEL TEMPO DELLA VITA CONTRO IL TEMPO DELLE COSE FINITE E MISURABILI
8	GIOVANNI GENTILE	CENNI ALLA FILOSOFIA DELL'ATTO, L'IDENTITA' VITA PRIVATA E VITA COLLETTIVA, LA RIFORMA SCOLASTICA E IL PENSIERO AL SERVIZIO DI UN'IDEA
9	BENEDETTO CROCE	CENNI ALLA CULTURA NEO IDEALISTA TRA PENSIERO LAICO E CENTRALITA' DELL'ARTE CONTRO IL TRAMONTO DELLA DEMOCRAZIA- LA SCELTA ANTIFASCISTA
10	HANNAH ARENDT	LA TEORIZZAZIONE DEL TOTALITARISMO E LA RICERCA DELL'ORIGINE DELL'INGIUSTIZIA RADICALE IDENTIFICATA NELLA DISCUTIBILE BANALITA' DEL MALE
11	POPPER E IL POST NEO POSITIVISMO	IL CONCETTO DI FALSIFICABILITA', LA DEFINIZIONE DI SOCIETA' APERTA E SOCIETA' CHIUSA, LA FRAGILITA' DELLA DEMOCRAZIA E LE SUE DIFESE
12	L'ESISTENZIALISMO DOPO KIERKEGAARD- SARTRE	JASPER (Il volto dell'altro) E SARTRE (l'esistenzialismo ateo) DAL CONCETTO DI FEDE trascendente ALL'ESISTENZIALISMO COME UMANISMO DELL'ESSERE GETTATO NEL MONDO E COME IL SENTIRSI RESPONSABILE VERSO IL DOLORE

		COLLETTIVO
13	MAX WEBER	IL FONDATORE DELLA SOCIOLOGIA E LE SUE TEORIE POLITICHE- LEGAME TRA RELIGIONE E SOCIETA'- Mirare all'impossibile per raggiungere il possibile

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

RISORSE PRESE DALLA DIDATTICA DIGITALE, LIBRO DI TESTO, VIDEO MIRATI, PIATTAFORME EDUCATIVE DI APPROFONDIMENTO, PIATTAFORMA MOODLE, CINEMA DI FORMAZIONE, CONTATTI ERASMOINRETE

VERIFICHE E VALUTAZIONI

HEGEL verifica scritta in laboratorio domande aperte trimestre

SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD verifica scritta in classe domande semi strutturate trimestre

NIETZSCHE e MARX verifica scritta in classe a crocette pentamestre

FREUD E BERGSON verifica scritta in classe a crocette pentamestre

SARTRE POPPER E WEBER verifica scritta in classe a crocette pentamestre

Bollate, 15 maggio 2024

Il docente *A. Bell'omo*
 gli studenti *M. C. ...*
M. C. ...

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Recupero

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIFICAZIONE
UTILI EN ISO 9001:2015



PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 3

A.S.	2023/24		
DOCENTE	Emanuele Dentico		
DISCIPLINA	Fisica		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	Liceo Scienze umane

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
----------	--------------------------	-------------------------

1	Cariche elettriche	<ul style="list-style-type: none">• Elettizzazione per strofinio e per induzione.• Conduttori e isolanti.• Definizione di Coulomb come unità di misura della carica elettrica.• Legge di coulomb nel vuoto e nella materia.
---	--------------------	--

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

2	Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di campo, definizione del vettore del campo elettrico e modulo della forza che esercita su una carica di prova.• Definizione del vettore del campo elettrico e modulo della forza che esercita su una carica di prova.• Applicazione del campo in un mezzo isolante.• Calcolo del campo generato da più cariche puntiformi nello spazio.
---	-----------------	--

3	Potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di Lavoro e Energia potenziale elettrica fra due cariche puntiformi.• Potenziale elettrico e la differenza di potenziale.• Superfici equipotenziali.• Circuitazione del campo elettrico e fenomeni di elettrostatica. <p>Capacità di un condensatore e ruolo dell'isolante.</p>
---	----------------------	--

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

- 1) Libro di testo: U. Amaldi - Le traiettorie della fisica azzurro volume per il quinto anno seconda edizione – Zanichelli.
- 2) Appunti e riassunti condivisi nella sezione didattica del registro elettronico.
- 3) Calcolatrice.

4) Formulari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte ed eventualmente orali. Si è tenuto conto, inoltre, della partecipazione in classe sia durante le spiegazioni che durante le esercitazioni.	Corso di recupero del primo trimestre e successive verifiche in itinere o orali, a seconda dell'argomento trattato	

Bollate, 15/05/24

Il docente



Gli studenti

Maxime Gumbrell

Maxime Gumbrell

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI COMPETENZE E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISO

PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 4
----------------------	---------------------------------------

A.S.	2023/24		
DOCENTE	SANSALONE DANIELA		
DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
1	CULT B2 UNIT 4 : IDENTITY	<u>GRAMMATICA</u> direct questions (SB p. 85) indirect questions (SB p. 85) expressions using comparisons (SB p. 87) making comparisons – modifiers (SB p. 88) <u>LESSICO</u> adjectives to describe personality (SB p. 86) adjectives to describe appearance (SB p. 86) <u>PRONUNCIA</u> sentence stress (SB p. 86)

2	CULT B2 UNIT 9 : IF IT HADN'T APPENED	<u>GRAMMATICA</u> second conditional third conditional mixed conditionals
---	--	--

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

		<p>I wish / If only Should have + past participle</p> <p><u>LESSICO</u> Nations and politics; collocations: war.</p> <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u> Talking about consequences</p>
<p>3</p>	<p>AMAZING MINDS</p> <p>CHAPTER 4: The Romantic Age (1760-1837)</p>	<p>Mary Shelley – <u>Frankenstein or the modern Prometheus</u> (A spark of being into the lifeless thing): da pag.263 a pag.269. Vita dell'autrice, trama dell'opera, struttura, riferimento al mito greco di Prometeo, il Noble Savage di Rousseau, mostruosità e pregiudizio sociale, connotazioni Romantiche e avvertimenti contro i pericoli della scienza. Lettura, traduzione ed analisi del brano "A spark of being into the lifeless thing" a pag. 267/268.</p>
<p>4</p>	<p>AMAZING MINDS</p> <p>CHAPTER 5: The Victorian Age (1837-1901)</p>	<p>Victorian Age: da pag.275 a pag.285.</p> <p>Contesto storico, letterario e culturale dell'epoca in Inghilterra e in America. Il trionfo del romanzo e le sue caratteristiche, principali romanzieri vittoriani (early/late Victorian novelists). Poesia e prosa vittoriana, Victorian Drama.</p> <p>Charlotte Brontë (da pag.298 a pag.300). Vita dell'autrice e principali opere. <u>Jane Eyre</u>: trama, riferimenti ai tratti gotici e romantici, la Jane come nuova eroina e riscatto della figura femminile, tecnica narrativa, il personaggio di Bertha Mason.</p> <p>Charles Dickens (da pag.304 a pag.313, pag.316 e 317). Vita e principali opere dell'autore, caratteristiche dei suoi personaggi, riferimenti al contesto sociale e alla città di Londra dell'epoca, scopo didattico dei suoi romanzi e denuncia sociale, eredità lessicale che l'autore ha lasciato sulla lingua inglese, the best screenwriter of all times. <u>Oliver Twist</u>. Trama, lavoro nelle workhouses e sfruttamento minorile (confronto tra Rosso Malpelo di Verga e opera Bleak House di Dickens). Morale Vittoriana e</p>

		<p>lieto fine del romanzo. La ricchezza può essere più pericolosa della povertà? Riferimento al romanzo e spunti di riflessione. Lettura brano "I want some more", traduzione ed analisi del testo (pp.311, 312).</p> <p>Robert Louis Stevenson (da pag.330 a pag.334). Vita e principali opere dell'autore. <u>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</u>: trama, la divisione di identità della società Vittoriana, il tema del doppio, tecnica narrativa, urban depravity. Lettura, traduzione ed analisi del brano "The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde" (pp.333, 334).</p> <p>Oscar Wilde (da pag.335 a pag.342). Vita e principali opere dell'autore. <u>The picture of Dorian Gray</u>: trama, rappresentazione iconica del sé Vittoriano diviso, stile e tecnica narrativa, Estetismo ed il culto della bellezza, i pericoli di una società superficiale e spunti di riflessione. Lettura e traduzione con analisi dei seguenti brani: "All art is quite useless" (pag.338), Dorian Gray kills Dorian Gray" (pag.340, 341).</p>
<p>5</p>	<p>AMAZING MINDS</p> <p>CHAPTER 6:</p> <p>The Age of Conflicts</p> <p>(1901 - 1949)</p>	<p>La Gran Bretagna dalla morte di Vittoria al secondo dopoguerra; l'affermarsi della potenza economica e militare americana nel mondo. Riferimenti storici principali (da pag.361 a pag.367).</p> <p>Le maggiori tendenze artistiche, letterarie e culturali del periodo nella prosa e nella poesia. Cenni ad Ernest Hemingway e Francis Scott Fitzgerald. (da pag. 368 a pag.371). Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e il contesto culturale e intellettuale del tempo. <u>The stream of Consciousness</u> (da pag. 396 a pag. 399). Riferimenti a William James, Freud, la psicoanalisi, Bergson, differenza tra direct e indirect interior monologue, cenni alla tecnica di Virginia Woolf).</p> <p>James Joyce (da pag.402 a pag.409). Vita e opere principali dell'autore. <u>Dubliners</u>: struttura dell'opera, ruolo della città di Dublino, physical and spiritual paralysis, epiphany, tecnica narrativa. Traduzione ed analisi del brano "She was fast asleep" (pag.404, 405). <u>Ulysses</u>: trama, riferimenti all'opera di Omero, tecnica del flusso di coscienza. Traduzione ed analisi del brano "Yes I said yes I will yes" (pag. 408 - conclusione dell'opera).</p>

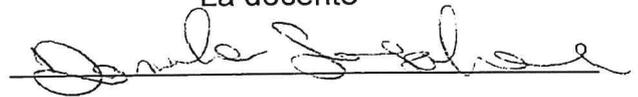
STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione: Cult B2 - Sb & Wb B2 + Ebook, U. Broadhead A. - Light G, Calzini M. K. - Seita A., Heward V. - Minardi S. Cideb - Black Cat , Amazing Minds New Generation Compact From The Origins To The New Millennium – Vol. Unico – M. Spicci, T. A. Shaw With D. Montanari - Pearson Longman, 2021 + eBook
- Siti web: Wordreference.com, youtube.com, deascuola.it, Pearson.it, Moodle
- Schede, schemi, slide, contenuti audio-visivi
- Lavagna interattiva multimediale (LIM).

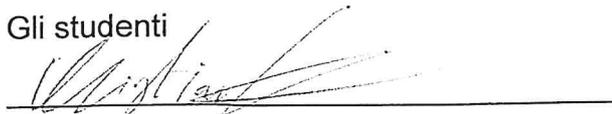
VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Per la verifica e la valutazione si sono adoperate prove di tipo oggettivo e soggettivo. Per le prove misurabili oggettivamente si è considerato sufficiente un risultato pari al 60% degli items corretti sul totale; per prove di tipo soggettivo si sono considerati gli indicatori descritti nelle griglie di valutazione condivise dal dipartimento di lingue	Studio individuale con il monitoraggio dell'insegnante, che ha previsto spiegazioni aggiuntive	I tempi dedicati alle attività didattiche sono stati adattati alle esigenze ed ai ritmi di apprendimento del gruppo classe. Per tali motivi, non è stato possibile portare a termine alcuni argomenti previsti nel piano di lavoro iniziale

Bollate, 8/5/24

La docente



Gli studenti



Matteo Casarelli

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI PROMOZIONE DELLE
COMPETENZE

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
COOPERAZIONE CISQ

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 2

A.S.	2023/2024		
DOCENTE	CURSERI ANNARITA		
DISCIPLINA	SPAGNOLO		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	LES

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
9	PAÍSES EMERGENTES	La Orquesta sinfónica de la Juventud Venezolana Simón Bolívar La Situación económica de algunos Países latinoamericanos Mercosur Las Riquezas Del Continente Latinoamericano, Canción Latinoamérica De Calle 13
5	EL SIGLO XX:MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98	Dictadura de Primo De Rivera La generación del 98 Miguel De Unamuno, Niebla

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

6	EL SIGLO XX Y GENERACIÓN DEL 27	La guerra civil La generación del 27 Federico García Lorca: El romancero gitano, el romance de la pena negra; El teatro lorquiano, la casa de Bernarda Alba
---	------------------------------------	---

GRAMMATICA	Los pasados El futuro El subjuntivo presente de los verbos regulares e irregulares Los verbos de cambio
------------	--

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo "Tu tiempo"
Materiale autentico (video)
Fotocopie
Materiale di approfondimento caricato sulla piattaforma moodle.
Siti web

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
La valutazione viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. Verifiche orali/scritte Test di comprensione orale/scritta	Agli studenti con valutazioni insufficienti viene data la possibilita' di recuperare attraverso la somministrazione di prove sia scritte che orali.	

Bollate, 7/05/2024

Il docente

Antonio Cusani

Gli studenti

Maria Antonella
Maria Antonella

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIQUALIFICAZIONE

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
COY
CERTICUALITY
UNI EN ISO 9001:2015



CERTICUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE OSC

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 7

A.S.	2023-2024		
DOCENTE	Mario Malcangi		
DISCIPLINA	Lingua e letteratura italiana		
CLASSE	5 sez. B	INDIRIZZO	Liceo scienze umane opz. Economico-sociale

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
----------	--------------------------	-------------------------

1	Raccordo al Romanticismo	Ripresa dei concetti fondamentali sul Romanticismo per affrontare lo studio di Manzoni e Leopardi: Il romanzo storico, realistico di ambiente contemporaneo, il narratore onnisciente, la polemica con i classicisti
---	--------------------------	---

2	Alessandro Manzoni	La vita (cenni generali e video lezione) La conversione : concezione della storia e della letteratura (l'utile, il vero l'interessante)
---	---------------------------	---

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

		<p>gli Inni Sacri e le odi del Manzoni, accenni alla Pentecoste e lettura e d analisi del 5 Maggio</p> <p>la novità delle tragedie manzoniane. Il vero e l'invenzione, il coro</p> <p>Il Fermo e Lucia e I promessi sposi: innovazione , la libertà delle regole, e la separazione degli stili, l'intreccio del romanzo e il rifiuto dell'idillio, la concezione manzoniana della Provvidenza , la tecnica narrativa: la figura ed il ruolo del narratore , punti di vista dei personaggi, l'ironia e l'autoironia, il problema della lingua.</p> <p>Test antologici:</p> <p>Dagli Inni sacri: La Pentecoste</p> <p>Dalle odi: Il cinque maggio</p> <p>Da I promessi sposi: La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia (cap. XVII)</p>
--	--	---

3	<p>Giacomo Leopardi</p>	<p>La vita (cenni generali con video lezione)</p> <p>Il pensiero. Natura benigna, il pessimismo cosmico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico,, la poetica del "vago e dell'indefinito", il bello poetico, antichi e moderni, la teoria del piacere. la polemica contro l'ottimismo progressista, la dissoluzione dei miti, il compito dell'intellettuale, il poeta-filosofo.</p> <p>I canti: Canzoni ed Idilli, Ciclo di Aspasia</p> <p>Le Operette morali (cenni)</p> <p>Testi antologici:</p> <p>dai Canti:</p> <p>L'infinito</p> <p>Canto di un pastore errante dell'Asia</p> <p>A se stesso.</p> <p>La ginestra o il fiore del deserto</p> <p>Visione del film :Il giovane favoloso di M.Martone</p>
---	--------------------------------	--

4	L'età postunitaria	<p>Panorama storico-culturale, la struttura sociale: aristocrazia e borghesia, i ceti popolari, le ideologie degli intellettuali di fronte alla modernizzazione, il Positivismo, il mito positivista del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico, il Decadentismo, il trionfo del romanzo, la tendenza al realismo, il romanzo di consumo e l'importanza sociale del teatro</p> <p>Charles Baudelaire,</p> <p>l'interprete del moderno, cantore del male, l'esclusione dell'artista e le soluzioni formali.</p> <p>I fiori del male, struttura, titolo e aspetti formali. Corrispondenze ed allegorie, sublime ed impoetico</p> <p>Testi antologici.</p> <p>Da I fiori del male: Spleen</p> <p>Da lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola</p> <p>La Scapigliatura:</p> <p>gli scapigliati e la modernità, la scapigliatura ed il Romanticismo straniero, la Scapigliatura come crocevia intellettuale</p> <p>Naturalismo e Verismo</p> <p>I fondamenti teorici: Taine, Flaubert, de Goncourt. Balzac.</p> <p>La poetica di Zola ed il romanzo sperimentale</p> <p>La poetica di Capuana e Verga</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>La vita (cenni generali con video lezione)</p> <p>La fase preverista e svolta verista, la poetica dell'impersonalità, principi verghiani della rappresentazione artistica, la tecnica narrativa e la scomparsa del narratore onnisciente, la regressione nell'ambiente rappresentato, il linguaggio, l'ideologia verghiana, Il "diritto di giudicare" e il pessimismo, il valore conoscitivo e critico del pessimismo, Verga e Zola a confronto: le diverse ideologie, Il ciclo dei vinti e il darwinismo sociale.</p>
---	--------------------	--

		<p>I Malvoglia: intreccio, l'impatto con la storia, la lotta per la vita, la struttura dell'intreccio.</p> <p>Il Mastro-don Gesualdo, intreccio narrativo, il narratore, discorso indiretto libero, la critica alla "religione della roba"</p> <p>Testi antologici:</p> <p>da Vita dei campi: Rosso Malpelo</p> <p>da I Malavoglia.</p> <p>Prefazione (I vinti e la fiumana del progresso,)</p> <p>Cap I (autore e personaggi, mondo arcaico e modernità, opposizione Malavoglia-villaggio)</p> <p>Da Novelle rusticane:</p> <p>La Roba</p>
--	--	--

5	<p>Il Decadentismo</p>	<p>Origine del termine, la visione del mondo decadente e il rifiuto della visione positivista, l'irrazionalismo misticheggiante, analogie e corrispondenze, identità tra io e mondo, la dimensione dell'inconscio, panismo, epifanie,</p> <p>La poetica: Estetismo, oscurità del linguaggio, le tecniche espressive: musicalità, sintassi vaga ed imprecisa, metafora, simbolo e sinestesia.</p> <p>Temi e miti della letteratura decadente: lusso, perversione, malattia, morte, vitalismo e superomismo, gli eroi decadenti (l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, la donna fatale, il fanciullino ed il superuomo)</p> <p>Gabriele d'Annunzio</p> <p>La vita (cenni generali con video lezione)</p> <p>Evoluzione dell'ideologia di d'Annunzio: L'estetismo e la sua crisi, Il Piacere e la crisi dell'estetismo, d'Annunzio e Nietzsche. Il vate. Protagonisti dei romanzi superomistici. Il progetto delle Laudi. L'Alcyone: struttura, contenuti e forme espressive. Il periodo "notturno"</p>
---	-------------------------------	--

		<p>Testi antologici:</p> <p>Da Il piacere, libro III, cap. II Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</p> <p>Da L'Alcyone : La pioggia nel pineto</p> <p>Da Notturmo: La prosa "notturna"</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>La vita (cenni generali con video lezione)</p> <p>I temi della poesia pascoliana (Pascoli e il Simbolismo europeo, il contrario del poeta maledetto, la predicazione umanitaria); Il grande Pascoli decadente rivalutato dalla critica: Il poeta inquieto e tormentato, mistero e simboli, realtà e sogno, poesia cosmica, il poeta irrazionale e le lacerazioni della coscienza moderna. Il lessico. La sintassi. Gli aspetti fonici, metrica e figure retoriche. La sinestesia.</p> <p>Myrica: struttura e contenuti</p> <p>Testi antologici:</p> <p>da Myrica: Arano.</p> <p style="padding-left: 40px;">X Agosto</p> <p style="padding-left: 40px;">Novembre</p> <p style="padding-left: 40px;">Temporale</p> <p>Da I canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno</p>
--	--	--

6	<p>I primi vent'anni del Novecento</p>	<p>I vociani: l'esigenza di rinnovamento, inquietudini e disorientamento dell'uomo contemporaneo. La poetica del frammento (sintesi).</p> <p>Il Futurismo italiano</p> <p>La velocità come emblema del mondo moderno, Milano, il culto dell'azione e della forza , atteggiamento aristocratico, nazionalismo ed esaltazione della guerra, l'avventura politica e i rapporti con il fascismo. Le innovazioni formali : paroliberoismo,</p>
---	---	---

abolizione di aggettivi, avverbi, punteggiatura, uso dei caratteri tipografici. Analogia , sostantivo doppio, abbandono del soggettivismo.

Luigi Pirandello

La vita (cenni generali con video lezione)

La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, crollo delle certezze, della modernità, inconsistenza della realtà, la "trappola" della vita sociale, il relativismo conoscitivo. Pirandello oltre il Decadentismo. La lanterninosofia e lo strappo nel cielo di carta, il rifiuto totale dell'identità personale e l'evoluzione dell'eroe pirandelliano. L'irrazionalismo dell'ultimo Pirandello e la disgregazione della forma romanzesca. Il teatro del "grottesco" e lo svuotamento del dramma borghese: sconvolgimento della verisimiglianza e della psicologia naturalistiche. Il "teatro nel teatro". Trama di "Sei personaggi in cerca d'autore". Struttura del testo, la vicenda del dramma non scritto, l'impossibilità di scrivere il dramma dei personaggi. Il teatro ed i temi cari alla "filosofia" pirandelliana.

La poetica: l'"umorismo" e il sentimento del contrario.

Le novelle per un anno: novelle "siciliane" e "piccolo-borghesi"

I romanzi: Il fu Mattia Pascal e Uno Nessuno e centomila. Trama e contenuti.

Testi antologici.

Da novelle per un anno: Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Da Il fu Mattia Pascal, Capp. XII e XIII

Da Uno, nessuno e centomila, pagina conclusiva del romanzo

Da Sei personaggi in cerca d'autore: Visione dell'incipit del dramma, atto I, scena I.

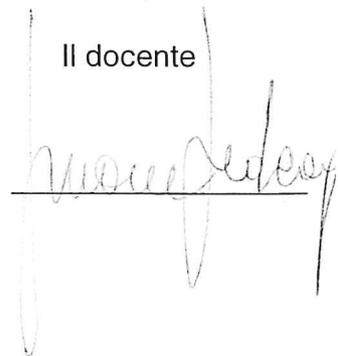
STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

1. Libri di testo:
Imparare dai classici a progettare il futuro, ed. Bianca di Baldi, Favatà, Giusso Razetti, Zaccaria ed. Paravia
Vol. 2 Dal Barocco a Manzoni
Vol. 3 A Giacomo Leopardi
Vol. 3 B Dall'età postunitaria al primo Novecento
2. Video tutorial estratti dai volumi
3. Audioletture dei brani antologici estratte dai volumi
4. Materiali e approfondimenti on-line selezionati dal docente
5. Approfondimenti sulla stesura del testo argomentativo
6. Lettura integrale di due classici della letteratura italiana : I Malavoglia
Il fu Mattia Pascal
7. Uscita didattica : visita al Vittoriale di d'Annunzio

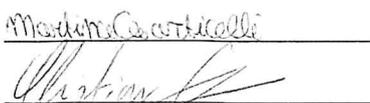
VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Scritte ed orali. 2 simulazioni della prima prova d'esame	In itinere	

Bollate, 10 maggio 2024

Il docente



Gli studenti



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI INDIRIZZO E RESILIENZA



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISAQ

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 3

A.S.	2023/2024		
DOCENTE	LANDOLFO RITA IOLANDA		
DISCIPLINA	MATEMATICA		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
----------	--------------------------	-------------------------

1	EQUAZIONI E DISEQUAZIONI	<ul style="list-style-type: none">Risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte (Richiami)
---	--------------------------	---

2	LA RETTA REALE	<ul style="list-style-type: none">Gli insiemi numerici N, Z, Q, R (Richiami)La retta realeInsiemi limitati inferiormente e superiormenteInsiemi illimitatiEstremo inferiore e superiore di un insiemeMinimi e massimi per un insiemeIntervalli sulla retta reale (rappresentazione d'insieme e di intervallo)
---	----------------	---

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

		<ul style="list-style-type: none"> • Intorno di un punto • Punto di accumulazione per un insieme di punti
--	--	---

3	FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione reale di variabile reale • Iniettività, suriettività e biunivocità • Funzioni pari e dispari • Funzioni crescenti, decrescenti e monotone • Determinazione di dominio, intersezioni assi e segno di una funzione • Funzioni elementari (retta e parabola), loro grafici e caratteristiche salienti • Risalire dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche (iniettiva, suriettiva, biiettiva, crescente, decrescente, monotona, positiva, negativa, dominio, pari, dispari, intersezione assi)
---	----------	--

4	LIMITI ASINTOTI CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"> • I limiti: dall'approccio intuitivo alla definizione (i nove casi) • Limiti funzioni elementari anche tramite grafico (funzione potenza, funzione radice, funzione esponenziale, funzioni logaritmiche) • Individuazione dei limiti di funzione dal grafico • Limite somma, prodotto, quoziente (funzioni intere, fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali) • Forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ • Funzioni continue e classificazione dei punti di discontinuità (Prima specie, seconda specie e discontinuità eliminabile) • Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui • Studio di funzione (intere, fratte, irrazionali) e grafico probabile.
---	--------------------------------	---

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO ED APPUNTI

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
VERIFICHE SCRITTE E ORALI	Recupero in modalità scritta o orale	

Bollate, 02/05/2024

Il docente

Rita Jolanda Jandolfo

Gli studenti

Marta

Martina Giaccolli

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RICERCA E INNOVAZIONE



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFERENZA CISO

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.3** Pag. 1 / 2

A.S.	2023/24		
DOCENTE	DI SALVO GASPARÉ		
DISCIPLINA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
CLASSE	V	INDIRIZZO	B

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
1	Bioetica	Origine e definizione del termine "Bioetica", principi primari e principi secondari, applicazione pratica di questi principi tramite esercitazione con un caso "pilota". Implicazioni etiche e Transumanesimo: visione e commento del film "Le pagine della nostra vita" di Nick Cassavetes (2004) e del documentario "Hope Frozen" di Pailin Wedel (2018) sulla criogenia. Esercitazione in classe sul caso presentato dal documentario.
2	Il conflitto Israele-Palestina	Partecipazione al Webinar "Israele-Hamas. Capire il conflitto" dell'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale). Discussione in classe.
3	L'Importanza della Memoria	Trattazione sulla Shoah. Visione e commento del film "La Caduta. Gli ultimi giorni di Hitler" di Oliver Hirschbiegel (2004).
4	Sostenibilità ambientale	Visione, commento e discussione del documentario "Cowspiracy - Il segreto della sostenibilità ambientale" di Kip Andersen (2014).

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

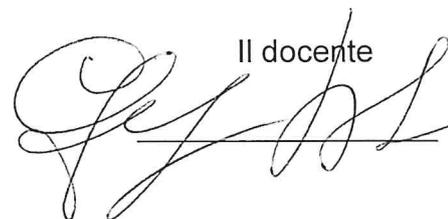
Lezioni frontali, Slides, contenuti audiovisivi (documentari, film), mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
Restituzione scritta e orale, flipped classroom		

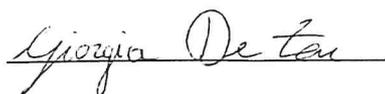
Bollate,

09/05/2024

Il docente



Gli studenti



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIFORME STRUTTURALI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFERMAZIONE OSC

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.3 Pag. 1 / 2

A.S.	2023/2024		
DOCENTE	MALANGA RAFFAELE		
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CLASSE	QUINTA SEZ. B	INDIRIZZO	LICEO SCIENZE UMANE

	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
1	CAMMINARE MARCARE CORRERE	EDUCAZIONE AL CAMMINO, TECNICA DELLA MARCIA SPORTIVA, CORRERE AL RITMO ADEGUATO PER PERIODI SEMPRE MAGGIORI SENZA FERMARSI, LAVORI INTERMITTENTI, GIOCHI DI MOVIMENTO, STAFFETTE LUNGHE E GARE DI RESISTENZA.
2	LA FORZA E L'AGILITÀ	LA FORZA: GIOCHI DI OPPOSIZIONE, ESERCIZI INDIVIDUALI, A COPPIE E DI SQUADRA, UTILIZZO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI. PALLA-TENNIS: FONDAMENTALI INDIVIDUALI E GIOCO. PRE-ACROBATICA ELEMENTARE: CAPOVOLTA AVANTI E INDIETRO SULLA SPALLA, VERTICALE, RUOTA, GIRO ACROBATICO AL SUOLO.
3	PALLAVOLO E UNIHOCC	PALLAVOLO: IL GIOCO E LE REGOLE PRINCIPALI. I FONDAMENTALI INDIVIDUALI: IL PALLEGGIO, IL BAGHER, LA BATTUTA DI SICUREZZA, A TENNIS, A BILANCIERE, LA SCHIACCIATA, IL PALLONETTO E IL MURO. GLI SCHEMI DI GIOCO, LA RICEZIONE A W, LA COPERTURA DIFENSIVA E L'ATTACCO. UNIHOCC: IL GIOCO E LE REGOLE.
4	COORDINAZIONE E RITMO	ESERCIZI E GIOCHI CON LA FUNICELLA: INDIVIDUALI, A COPPIE, A GRUPPI. LA CAPACITÀ DI PERCEPIRE IL TEMPO, LO SPAZIO E IL RITMO. LA DIFFERENZIAZIONE, L'ACCOPIAMENTO MOTORIO E L'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO.
5	PALLACANESTRO	IL GIOCO E LE REGOLE PRINCIPALI. I FONDAMENTALI INDIVIDUALI CON PALLA: IL PALLEGGIO, IL PASSAGGIO, LA RICEZIONE E LA PRESA, IL TIRO, SCIVOLAMENTO FRONTALE E LATERALE, TERZO TEMPO, CAMBIO DI DIREZIONE, CAMBIO DI SENSO, PIEDE PERNO, ARRESTO, FINTA E TIRO DA FERMO E IN SOSPENSIONE. FONDAMENTALI TATTICI: MARCARE/SMARCARSI.
6	ACROSPORT E FITNESS	LE FIGURE SEMPLICI E COMPLESSE. IL CERCHIO COME STRUMENTO DI ALLENAMENTO COMPLETO. TAMBURELLO E BADMINTON

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

SONO STATI UTILIZZATI VARI METODI, PASSANDO IN CONTINUAZIONE DAL GLOBALE ALL' ANALITICO, PRIVILEGIANDO LA CAPACITÀ DEL GRUPPO AD ORGANIZZARSI AUTONOMAMENTE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DELL'INSEGNANTE.

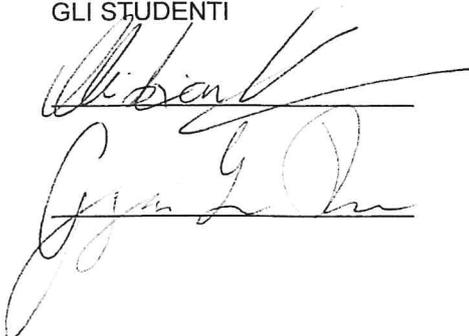
LE VERIFICHE SONO STATE INNUMEREVOLI E QUANDO I RISULTATI SCADENTI, RIPROPOSTE DOPO ADEGUATE OPPORTUNITÀ DI RECUPERO, SONO STATI UTILIZZATI TUTTI I MATERIALI E LE ATTREZZATURE DISPONIBILI.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
OGNI MODULO È STATO SVILUPPATO PER FASI, CIOÈ PARTENDO DALL'ANALISI DELLA PROPOSTA IN FORMA GLOBALE SI È PASSATO AGLI ESERCIZI ANALITICI PER POI MISURARE CON TEST TECNICI I RISULTATI OTTENUTI, IN ALCUNI CASI SONO STATI NECESSARI TEST SITUAZIONALI E LA LORO OSSERVAZIONE. LA VALUTAZIONE SIA INTERMEDIA CHE FINALE È STATA SIA QUANTITATIVA CHE QUALITATIVA.	QUANDO I RISULTATI RAGGIUNTI NON SONO STATI SODDISFACENTI È STATA DATA AGLI ALLIEVI L'OPPORTUNITÀ DI RECUPERARE O MIGLIORARE SUCCESSIVAMENTE DOPO UN SINTETICO RIPASSO DEI FONDAMENTALI TECNICI, PER QUANTO RIGUARDA GLI ALUNNI ESONERATI DALL'ATTIVITÀ PRATICA IN MODO TOTALE O PARZIALE OLTRE ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA IN FORME DIVERSE DI COLLABORAZIONE SONO STATE EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE O ORALI DEGLI ARGOMENTI SVOLTI.	NELLA VALUTAZIONE È STATO DATO VALORE AGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI DELLA MATERIA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL NUMERO DELLE ASSENZE E AL NUMERO DI LEZIONE REALMENTE EFFETTUATE. IN PARTICOLARE È STATA PREMIATA LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI (NUMERO DI ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI), IMPEGNO, INTERESSE E COMPORTAMENTO. SFRUTTARE LE ATTITUDINI IN MODO ADEGUATO. MIGLIORARSI NONOSTANTE GLI SCARSI PREREQUISITI.

DATA

10 maggio 2024

GLI STUDENTI



DOCENTE



I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI SPERIMENTAZIONE

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
E MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE CISC

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 6

A.S.	2023/2024		
DOCENTE	Decarli Nadia		
DISCIPLINA	Scienze umane		
CLASSE	5°B	INDIRIZZO	LES

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
---	-------------------	------------------

1	LA STRATIFICAZIONE SOCIALE	<ol style="list-style-type: none">Una definizione di "stratificazione sociale"Le teorie sulla stratificazione sociale<ul style="list-style-type: none">L'analisi dei "classici": Marx e WeberL'analisi del funzionalismoLa stratificazione sociale in epoca contemporanea<ul style="list-style-type: none">Il superamento delle teorie classicheLe classi medie come nuovo soggetto socialeLe trasformazioni delle classi socialiLa mobilità socialeLe dinamiche della stratificazioneLa povertà<ul style="list-style-type: none">Diverse forme di povertàI "nuovi poveri"
---	-----------------------------------	---

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

2	IL POTERE E LA POLITICA	<ol style="list-style-type: none">1. Le dinamiche di potere<ul style="list-style-type: none">● I caratteri costitutivi del potere● Il potere nell'analisi di Weber2. Lo Stato moderno<ul style="list-style-type: none">● Un nuovo concetto di potere● Lo Stato assoluto● La monarchia costituzionale● La democrazia liberale● L'estensione del potere statale3. Un'analisi critica della democrazia<ul style="list-style-type: none">● Maggioranza e conformismo● I problemi delle democrazie contemporanee● Il populismo4. Il totalitarismo<ul style="list-style-type: none">● Lo Stato totalitario <p>LA PARTECIPAZIONE POLITICA</p> <ol style="list-style-type: none">1. Lo spazio della partecipazione<ul style="list-style-type: none">● Due forme di democrazia● Le caratteristiche della democrazia rappresentativa2. Le forme della partecipazione politica<ul style="list-style-type: none">● I diversi modi di essere cittadini partecipi3. Le consultazioni elettorali<ul style="list-style-type: none">● Elezioni e democrazia● I sistemi elettorali● Il sistema misto italiano4. Il comportamento elettorale<ul style="list-style-type: none">● L'elettorato attivo e passivo● Il fenomeno dell'astensionismo● La crisi della partecipazione politica● Come vota chi non si astiene?5. Il fondamento della partecipazione elettorale: l'opinione pubblica<ul style="list-style-type: none">● Che cos'è l'"opinione pubblica"?● Opinione pubblica e comunicazione di massa● I "filtri" tra i media e il cittadino6. Opinione pubblica e partecipazione nell'era di Internet<ul style="list-style-type: none">● Una nuova forma di democrazia diretta?
---	--------------------------------	---

		<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di criticità <p>IL WELFARE STATE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il welfare state: definizione e caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato e i suoi servizi ● Diritti sociali e libertà positiva 2. Storia e configurazioni dello stato sociale <ul style="list-style-type: none"> ● I prodromi del Welfare State <ul style="list-style-type: none"> ○ Le prime legislazioni a favore dei lavoratori ○ Il sistema Bismarckiano ● La nascita del Welfare <ul style="list-style-type: none"> ○ IL Rapporto Beveridge ○ La diffusione delle teorie Keynesiane ● Il caso dell'Italia ● Le diverse tipologie di Welfare in Europa <ul style="list-style-type: none"> ○ Il modello socialdemocratico ○ Il modello liberale ○ Il modello conservatore o continentale ○ Il modello mediterraneo o familista 3. La crisi del Welfare State <ul style="list-style-type: none"> ● Luci e ombre dello Stato sociale <ul style="list-style-type: none"> ○ I risvolti positivi ○ Gli aspetti negativi ● La critica alle politiche di Welfare <ul style="list-style-type: none"> ○ La riduzione della spesa pubblica ○ Le tesi di Friedman ● Le problematiche del Welfare nel XXI secolo <ul style="list-style-type: none"> ○ L'invecchiamento demografico ○ Globalizzazione, immigrazione ed evasione fiscale ● Dal Welfare State al Welfare Society
--	--	---

3	LA SOCIETA' GLOBALE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La globalizzazione <ul style="list-style-type: none"> ● Un inquadramento del fenomeno ● I presupposti storici, economici e globali 2. Forme e dimensioni della globalizzazione
---	---------------------	---

		<ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione economica • La globalizzazione politica • La globalizzazione culturale <p>3. Riflessioni e prospettive attuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le disuguaglianze del mondo globale • L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile • Le posizioni critiche • I cambiamenti dello spazio politico • Globalizzazione e sfera privata
--	--	--

<p>4</p>	<p>UNA SOCIETA' POLICULTURALE</p>	<p>1. Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una cultura tutt'altro che unitaria • La "conquista" del continente americano • I più recenti flussi migratori • I flussi e gli scambi favoriti dalla globalizzazione <p>2. Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contro ogni forma di discriminazione • Tutti diversi con gli stessi diritti <p>3. La convivenza di culture diverse in dialogo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla multiculturalità al multiculturalismo • La discussione intorno al multiculturalismo • Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale <p>MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO</p> <p>1. I FLUSSI MIGRATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • A CHI CI RIFERIAMO QUANDO PARLIAMO DI MIGRAZIONI • I NUMERI DELLE MIGRAZIONI <p>2. IL DIBATTITO SULLE MIGRAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • PRO E CONTRO L'IMMIGRAZIONE • OPINIONI DIVERGENTI SUI MIGRANTI <p>3. LA GESTIONE DEL FENOMENO MIGRATORIO E DELLA MULTICULTURALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ESIGENZA DI UNA NORMATIVA EUROPEA • I MODELLI DI ASSIMILAZIONE E RICONOSCIMENTO • IL MODELLO INTERCULTURALE
----------	--	--

5	<p>LA METODOLOGIA DELLA RICERCA: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA</p>	<p>1. I FONDAMENTI DELLA RICERCA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • I PROTAGONISTI • L'OGGETTO DI STUDIO • GLI OBIETTIVI PRINCIPALI • LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA <p>2. GLI STRUMENTI DELLA RICERCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • IL METODO • L'OSSERVAZIONE • L'INCHIESTA: QUESTIONARIO E INTERVISTA STRUTTURATA • LE INTERVISTE LIBERE E LE STORIE DI VITA • L'ANALISI DEI DOCUMENTI • I POSSIBILI IMPREVISTI DELLA RICERCA
---	--	---

<p>Educazione civica</p>	<p>APPROFONDIMENTI SULLA POVERTÀ ASSOLUTA IN ITALIA E NEL MONDO IL WELFARE STATE E MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO COME DI CUI SOPRA</p>
---------------------------------	---

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

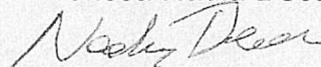
LIBRO DI TESTO "VIVERE IL MONDO" E. CLEMENTE R. DANIELI ed. MY PEARSON PLACE

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<p>Verifiche scritte ed orali</p> <p>Ricerche di gruppo</p>	<p>Studio individuale</p>	

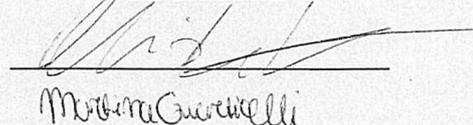
Bollate, 09 maggio 2024

Il docente

Prof.ssa Nadia Decarli



Gli studenti



Martina Guarelli

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PANO D'AZIONE PER IL 2030



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

COY

CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFERENZA DELLA
CASA

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. RQ 23.2 Pag. 1 / 4

A.S.	2023-24		
DOCENTE	DALL'OMO ANTONELLA		
DISCIPLINA	STORIA		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
1	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	DALLA CRISI DELLA BELLE EPOQUE ALLO SCOPPIO DELLA PRIMA GRANDE GUERRA CON TUTTE LE SUE FASI, dalla guerra di movimento alla guerra di trincea, dalla guerra di logoramento alla resa della Germania e dell'Austria con i trattati di pace di Versailles
2	LA RIVOLUZIONE RUSSA	RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO E DI OTTOBRE- LENINISMO E STALINISMO - fallimento della rivoluzione permanente trozkista- Sterminio della famiglia dello zar Nicola II che chiude la dinastia- DALLA RIFORMA AGRARIA AI PIANI INDUSTRIALI QUINQUENNALI attraverso il periodo dell'epurazione degli avversari e la creazione dei campi di rieducazione- NASCITA DELLA TERZA INTERNAZIONALE E

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

		COSTRUZIONE DELLA DITTATURA TOTALITARIA-
3	IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E LA NASCITA DEL FASCISMO	DAL BIENNIO ROSSO ALLA PRESA DEL POTERE- DALLA FASCISTIZZAZIONE DEL PAESE ALLE RIFORME DEL CODICE PENALE, DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DELLA POLITICA ECONOMICA - DAL CONCORDATO CON LA CHIESA ALLA POLITICA INTERNAZIONALE E COLONIALE- Delitto Matteotti, Marcia su Roma, repressione del Comunismo e di ogni forma di contestazione, le leggi fascistissime e la creazione dello stato totalitario imperfetto con il consenso del Re Vittorio Emanuele III
4	IL PRIMO DOPOGUERRA IN GERMANIA E LA NASCITA DEL NAZISMO	Dalla nascita del Mein Kampf alla notte dei Lunghi coltelli, dalla notte dei cristalli alla costruzione teorica della Soluzione finale- Dalla presa del potere con il consenso della classe imprenditoriale e del presidente PAUL VON HINDENBURG uscente
5	GLI ANNI TRENTA IN EUROPA E NEL MONDO	Gli anni dopo la Grande crisi economica del 29, nascita di nuove potenze, difficoltà in Europa dove rimontano i nazionalismi e le divisioni interne- la conferenza di Monaco del 38 e l'illusione della conservazione della pace
6	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Esplosione di un conflitto annunciato, il gioco delle alleanze, la strategia di guerra come guerra di aggressione e di movimento, rivoluzione tecnologica, corsa alla bomba atomica e guerra totalitaria con il genocidio degli Ebrei - Fine della guerra e mondo da ricostruire - Tramonto degli antichi equilibri e Nazioni verso il bipolarismo USA URSS
7	LA NASCITA DELLA REPUBBLICA E INIZIO GUERRA FREDDA	Dai trattati di pace e di divisione/occupazione/umiliazione dei paesi perdenti alla nascita della Prima Repubblica in Italia, della ripresa economica con il Piano Marshall- dai vari governi del centrismo al governo di centro sinistra di Moro attraverso il breve governo di centro destra Tambroni- contestazioni di piazza e bisogno di riforme
8	GLI ANNI DI PIOMBO E FINE DELLA PRIMA REPUBBLICA	Esplosione degli anni di piombo e strategia della tensione, dal terrorismo rosso delle Brigate rosse al terrorismo nero di Ordine Nuovo, rapimento e uccisione del ministro Aldo Moro, lotta dello Stato al terrorismo,

		lotta di Dalla Chiesa alla Mafia e il suo sacrificio , morte dei giudici Falcone e Borsellino e fine della prima Repubblica con l'operazione Tangentopoli
9	LA DECOLONIZZAZIONE E CAMBIAMENTI NEL MONDO VERSO LA GLOBALIZZAZIONE	Cenni su un mondo che cambia, dal crollo del muro di Berlino al crollo dell'Unione sovietica fino al crollo della stabilità in Europa con la crisi del bipolarismo e la nascita dei multipolarismi
		EDUCAZIONE CIVICA
1	FILM	L'ONDA su un esperimento americano fatto per far capire ai ragazzi come sia possibile anche in una solida democrazia lo spettro della dittatura
2	FILM	LA FAMIGLIA BELIER sulla storia vera di una famiglia con disabilità ma che vivono la loro condizione di sordomuti come normalità
3	FILM	OPERAZIONE FINALE sulla cattura vera del gerarca nazista Adolf Eichmann che poi viene processato e condannato a morte
4	FILM	NULLA DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE sulla prima guerra mondiale
5	FILM	MISS MARX sulla storia vera della figlia di Marx e del suo infelice destino
6	FILM	L'ISOLA DELLE ROSE sulla storia vera di Giorgio Rosa che costruisce un'isola come stato indipendente nel mare di Rimini, poi accade che...

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

RISORSE PRESE DALLA DIDATTICA DIGITALE, LIBRO DI TESTO, VIDEO MIRATI, PIATTAFORME EDUCATIVE DI APPROFONDIMENTO, PIATTAFORMA MOODLE, CINEMA DI FORMAZIONE, CONTATTI ERASMOINRETE

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifica scritta sulla Prima guerra mondiale in laboratorio- domande aperte trimestre

Verifica scritta sulla Rivoluzione russa e la nascita del Fascismo in classe - domande

strutturate trimestre

Lavoro in digitale autonomo sul nazismo/anni trenta in autonomia pentamestre

Verifica in classe a crocette sulla seconda guerra mondiale pentamestre

Verifica personalizzata in ppt sulla prima Repubblica, sugli anni di piombo e la fine della prima Repubblica o altro argomento scelto pentamestre (dopo esercizio a quiz fatto in classe come preparazione al lavoro)

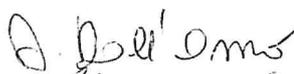
ED. CIVICA trimestre Comprensione del film L'Onda; analisi di come nasce una dittatura debate

ED.CIVICA/STORIA pentamestre Comprensione del film L'isola delle rose; analisi di come si può intendere e praticare la libertà a livello creativo in relazione al sistema di leggi internazionali

Bollate 15 maggio 2024

Il docente

gli studenti



Maddalena Guorbelli

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
FANCIULLI E ADULTI DI PROSPERITÀ

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015



CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
CONFEDERAZIONE OSCQ

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 3

A.S.	2023-2024		
DOCENTE	Giuseppe De Sandi		
DISCIPLINA	Storia dell'Arte		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)

N	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI SVOLTI
1	La seduzione dell'Antico in Età neoclassica	<ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo (le scoperte di Ercolano e Pompei; il Grand Tour in Italia, l'influenza nelle arti minori)• Antonio Canova: i "sepolcri" funebri (<i>tombe di Clemente XIII e XIV; Amore e Psiche e Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>)• Jacques Louis David: <i>Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat</i>
2	Il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none">• Francisco Goya: <i>La famiglia di Carlo IV di Borbone, i Capricci, le Pitture nere e Il 3 maggio 1808</i>• L'immaginario di Johann Heinrich Füssli

E-mail: MITD450009@istruzione.it PEC: MITD450009@pec.istruzione.it



Sito Web: www.itcserasmo.it

		<ul style="list-style-type: none"> • La Pittura di paesaggio romantico: William Turner (<i>Bufera di neve</i>); John Constable (i <i>Cieli e Carro del fieno</i>) • Caspar David Friedrich: <i>Il viandante sul mare di nebbia</i>, <i>Monaco in riva al mare</i>, <i>Le bianche scogliere di Rügen</i>. • Theodore Gericault: <i>la Zattera della Medusa</i>, i ritratti degli <i>Alienati</i> • Eugene Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> • Francesco Hayex; <i>Il bacio</i>
3	La stagione del Realismo	<ul style="list-style-type: none"> • Gustave Courbet: <i>Gli Spaccapietre</i>, <i>Funerale ad Ornans</i>. <i>L'atelier del pittore</i>
4	Impressionismo e Post-impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Temi, scenari e tecniche dell'Impressionismo • L'influenza del "Giapponismo" • Edouard Manet: <i>Colazione sull'erba</i>, <i>Il bevitore di assenzio</i>, <i>Il bar delle Folies Bergere</i> • Claude Monet: <i>Impressione sole nascente</i>, le serie <i>Ninfee</i> • Vincent Van Gogh: <i>I mangiatori di patate</i>, <i>Notte stellata</i>, <i>Campo di grano con volo di corvi</i>. • Paul Gauguin: <i>Il Cristo giallo</i>, <i>La visione dopo il sermone</i>, <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>
5	L'architettura del ferro e del vetro	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo delle Esposizioni Universali a Londra (<i>Crystal Palace</i>) e a Parigi (<i>Tour Eiffel</i>) • Le Gallerie commerciali a Napoli, Milano • Alessandro Antonelli a Torino (<i>Mole Antonelliana</i>)
6	Le Avanguardie Artistiche	<ul style="list-style-type: none"> • I precursori: James Ensor (<i>L'entrata di Cristo a Bruxelles</i>), Edvard Munch (<i>La bambina malata</i>, <i>L'Urlo</i>) • Il Cubismo di Pablo Picasso: il periodo blu e rosa, <i>Les Femmes d'Alger</i>, <i>Guernica</i> • Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo; Umberto Boccioni (<i>La città che sale</i>, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>), la progettazione architettonica di Antonio Sant'Elia • Il Surrealismo tra André Breton e Giorgio De Chirico

7	Ritorno all'ordine	<ul style="list-style-type: none"> La mostra di Berlino sull'Arte Degenerata ("<i>Entartete Kunst</i>", 1937)
---	--------------------	--

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione: Giuseppe Nifosi, *Arte svelata*, Perugia, Editori Laterza, 2021
- Schede, schemi, slide, contenuti audio-visivi a cura del docente e caricati sulla piattaforma Moodle
- Lavagna interattiva multimediale (LIM).

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<ul style="list-style-type: none"> Per la verifica e la valutazione si sono adoperate prove scritte ed orali, prediligendo in particolare le prime, nella modalità di domande a risposta aperta, per esercitare il processo di formalizzazione delle idee a livello non solo contenutistico, ma anche di organizzazione e di coerenza. Per la valutazione di tali prove è stata utilizzata una griglia di valutazione, con relativi indicatori e descrittori, condivisa dal Dipartimento di Storia dell'Arte 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività di recupero sono state pianificate attraverso indicazioni di moduli di studio individuale supportato dal materiale reso disponibile dal docente 	

Bollate, 10/5/2024

Gli studenti

Martina Guercicelli

[Signature]

Il docente

[Signature]

I.T.C.S. "ERASMO DA ROTTERDAM"

Liceo Artistico indirizzo Grafica - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico sociale
 ITI Informatica e telecomunicazioni - ITI Costruzioni, ambiente e territorio
 Via Varalli, 24 - 20021 BOLLATE (MI) Tel. 023506460/75 – Fax 0233300549
 MITD450009 – C.F. 97068290150

FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
 (Fondo Sviluppo)



LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione
 dell'Università
 e della Ricerca

Italiadomani
 Ministero dell'Istruzione
 dell'Università e della Ricerca



PROGRAMMA CONSUNTIVO	Codice Mod. RQ 23.3 Pag. 1 / 4
----------------------	---------------------------------------

A.S.	2023/2024		
DOCENTE	PROF. COSTANZA VARRIALE		
DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA		
CLASSE	5B	INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
-------------------	------------------

A	LO STATO E LA COSTITUZIONE	<p>CAP.1 LO STATO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI 2. LE FORME DI STATO 3. LE FORME DI GOVERNO <p>CAP.2 LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'UNIFICAZIONE D'ITALIA 2. LO STATUTO ALBERTINO 3. IL PERIODO LIBERALE 4. IL PERIODO FASCISTA 5. IL PERIODO DI TRANSIZIONE 6. LA NASCITA DELLA REPUBBLICA 7. LO STATO ITALIANO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI E GLI ORGANI DI RILIEVO COSTITUZIONALE <p>CAP.3 LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI COSTITUZIONALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA 2. LA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA 3. I PRINCIPI FONDAMENTALI 4. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CIVILI 5. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ETICO-SOCIALI 6. LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI ECONOMICI <p>CAP. 4 IL CORPO ELETTORALE, I PARTITI POLITICI E I SISTEMI ELETTORALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. IL CORPO ELETTORALE E L'ELETTORATO ATTIVO 2. L'ELETTORATO PASSIVI 3. LA DEMOCRAZIA INDIRETTA E DIRETTA 4. I SISTEMI ELETTORALI 5. IL SISTEMA ELETTORALE ADOTTATO IN ITALIA 6. I PARTITI POLITICI 7. IL SISTEMA DEI PARTITI 8. IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO DEI PARTITI 9. LE FORME DI DEMOCRAZIA DIRETTA
---	-----------------------------------	--

3

**L'ORDINAMENTO DELLA
REPUBBLICA**

CAP.1 GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO

1. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
2. VICENDE DELLA CARICA PRESIDENZIALE
3. LA RESPONSABILITÀ PRESIDENZIALE
4. LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
5. IL PARLAMENTO: LA STRUTTURA BICAMERALE
6. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE
7. LE FUNZIONI DEL PARLAMENTO: LA FUNZIONE LEGISLATIVA
8. LE ALTRE FUNZIONI DEL PARLAMENTO
9. IL GOVERNO
10. LA STRUTTURA DEL GOVERNO
11. LA FORMAZIONE DEL GOVERNO
12. LE VICENDE DEL GOVERNO
13. LA CORTE COSTITUZIONALE
14. LE ATTRIBUZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE

CAP.3 LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

1. LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE
2. L'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA
3. LA GIUSTIZIA CIVILE
4. IL PROCESSO CIVILE
5. I PROCEDIMENTI SPECIALI NEL PROCESSO CIVILE
6. I REATI E I PRINCIPI DEL PROCESSO PENALE
7. I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE
8. IL PROCESSO PENALE E I SUOI PRINCIPI

3

**L'UNIONE EUROPEA
E LA COMUNITA'
INTERNAZIONALE**

CAP.1 LA COMUNITA' INTERNAZIONALE

1. LA GLOBALIZZAZIONE
2. IL DIRITTO INTERNAZIONALE
3. L'ITALIA E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
4. I SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE
5. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: CLASSIFICAZIONI
6. L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE ONU
7. ORGANI DELL'ONU
8. ORGANI SUSSIDIARI DELL'ONU
9. ISTITUTI SPECIALIZZATI DELL'ONU
10. OPERAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA PACE : I CASCHI BLU
11. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI NON GOVERNATIVE

CAP.2 L'UNIONE EUROPEA E LE SUE ISTITUZIONI

1. EVOLUZIONE DEL FENOMENO COMUNITARIO: DALLE COMUNITA' EUROPEE ALL'UNIONE EUROPEA
2. DALLA COSTITUZIONE EUROPEA AL TRATTATO DI LISBONA
3. IL PARLAMENTO EUROPEO
4. IL CONSIGLIO EUROPEO
5. LA COMMISSIONE
6. IL CONSIGLIO
7. LA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
8. LA BANCA CENTRALE EUROPEA BCE
9. LA CORE DEI CONTI

CAP.3 LE FONTI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

1. IL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
2. GLI ATTI DELL'UNIONE
3. LE PROCEDURE DI ADOZIONE DEGLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA
4. I RAPPORTI TRA DIRITTO DELL'UNIONE E DIRITTO INTERNO

**L'UNIONE EUROPEA
E LA COMUNITA'
INTERNAZIONALE**

		<p>CAP.4 LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA NOZIONE DI STRANIERO E L'INGRESSO IN ITALIA 2. IMMIGRATI E LEGISLAZIONE NAZIONALE 3. LE LIBERTÀ DEMOCRATICHE A FAVORE DEGLI STRANIERI 4. LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE: RIFUGIATI E RICHIEDENTI PROTEZIONE SUSSIDIARIA 5. I DIRITTI ALL'ASSISTENZA SANITARIA E ALL'ISTRUZIONE 6. L'ACQUISTO DALLA CITTADINANZA ITALIANA
D	LA POLITICA ECONOMICA	<p>CAP.1 LA POLITICA DI BILANCIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA POLITICA ECONOMICA 2. LA POLITICA DI BILANCIO E I SUOI STRUMENTI 3. IL MOLTIPLICATORE 4. LA SPESA PUBBLICA NELLA TEORIA KEYNESIANA 5. IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA 6. I LIMITI DELLE POLITICHE DI BILANCIO 7. I VINCOLI ALLA POLITICA DI BILANCIO DEGLI STATI DELL'UNIONE EUROPEA <p>CAP.2 LA POLITICA MONETARIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA MONETARIA 2. GLI STRUMENTI DELLA POLITICA MONETARIA 3. LA TEORIA KEYNESIANA DELLA MONETA 4. I MECCANISMI DI TRASMISSIONE DELLA POLITICA MONETARIA 5. I NEOCLASSICI E LA TEORIA QUANTITATIVA 6. LA POLITICA MONETARIA DELL'UNIONE EUROPEA
E	LE POLITICHE DI WELFARE E IL CONTRIBUTO DEL TERZO SETTORE	<p>CAP.1 LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE: IL WELFARE STATE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CHE COS'È LA SICUREZZA SOCIALE 2. PROFILO STORICO DELLA SICUREZZA SOCIALE 3. LA CRISI DELLO STATO SOCIALE
F	I TEMI ECONOMICI DEI NOSTRI TEMPI	<p>CAP.2 LA GLOBALIZZAZIONE DEI MERCATI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE 2. LA GLOBALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA 3. LE CONSEGUENZE DELLA GLOBALIZZAZIONE <p>CAP.3 L'IMPRESA E L'AMBIENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA 2. LE ESTERNALITÀ POSITIVE E NEGATIVE 3. I DANNI AMBIENTALI 4. LO SVILUPPO SOSTENIBILE

STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: I FONDAMENTI DI DIRITTO ED ECONOMIA 3
 LA DEDICAZIONE DELLA SIMONE PER LA SCUOLA
 FOTOCOPIE E SCHEMATIZZAZIONI E PRESENTAZIONI PPT FORNITE DALLA DOCENTE
 LEGGI, CIRCOLARI, DECRETI, SENTENZE, RISPONDIAMO, SOSTITUZIONE E ALTRE FONTI NORMATIVE.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
SCRITTE: STRUTTURATE E A DOMANDE APERTE. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA DI ESAME ORALI: COLLOQUI SU UNO O PIÙ ARGOMENTI FINALIZZATI A VERIFICARE LA CORRETTA ACQUISIZIONE DEI CONCETTI, L'USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO, LA CAPACITÀ DI COGLIERE I COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI.	OGNI SPIEGAZIONE È STATA PRECEDUTA DALLA RIPRESA SISTEMATICA DEGLI ARGOMENTI AD ESSA PROPEDEUTICI E OGNI VERIFICA HA VISTO UNA LEZIONE PRELIMINARE DEDICATA A CHIARIMENTI E UNA SUCCESSIVA FINALIZZATA ALLA CORREZIONE DEGLI ERRORI EFFETTUATI. I RECUPERI DELLE CARENZE FORMATIVE SONO STATI ORGANIZZATI IN ITINERE SECONDO TEMPI E MODALITÀ PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DAGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA	

DATA 3 MAGGIO 2024

GLI STUDENTI

Lucrezia Pizzini

Federica Albini

IL DOCENTE

COSTANZA VARRIALE

Costanza Varriale



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

L'assiuolo

5 Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi
da un nero di nubi laggi ;
veniva una voce dai campi:
chi ...

10 Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte:
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
15 Sonava lontano il singulto:
chi ...

20 Su tutte le lucide vette
tremava un sospiro di vento:
squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono pi ?...);
e c'era quel pianto di morte...
chi ...

Informazioni sull'autore e sul testo. G. Pascoli (1855 - 1912), nato in un piccolo paese della Romagna, inizi  gli studi a Urbino nel collegio dei padri Scolopi. Docente nei licei, pass  quindi all'Universit .

Questa lirica, pubblicata per la prima volta nel 1897 sulla rivista "Il Marzocco", entr  a far parte della quarta edizione di *Myricae*, sezione "In campagna".

L'assiuolo   un uccello rapace, simile al gufo, che compare frequentemente nella poesia pascoliana come simbolo di tristezza e di morte.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura.
2. Individua i temi e i motivi contenuti in ciascuna strofa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Evidenzia gli elementi che caratterizzano il paesaggio descritto nella poesia, individuando tutti gli aspetti visivi e uditivi.
4. A quale momento del giorno si riferisce la poesia? Che relazione ha con l'uccello da cui deriva il titolo?
5. La descrizione del paesaggio è svolta in modo soggettivo oppure oggettivo? Questa poesia si potrebbe definire "simbolista"? Predomina il linguaggio connotativo o denotativo? Motiva le risposte.
6. La poesia è ricca di figure retoriche: individua e spiega il loro significato e il perché del loro utilizzo con riferimento alla poetica del fanciullino.
7. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Quali caratteristiche formali e contenutistiche ricorrenti nella poesia pascoliana sono presenti nel componimento? Rispondi con opportuni riferimenti ad altri testi, alla biografia dell'autore, alla sua visione del mondo e alle sue scelte stilistiche.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo - La giornata mondiale – Il Sole* 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali; avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
 5 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 10 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che
 15

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra
20 contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA CI

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

“come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la folla terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese: anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'Istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di *adattamento* e *disadattamento* con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Candidato _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)		
INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	testo ben organizzato e pianificato	10
	testo organizzato e pianificato	8
	testo schematico, ma nel complesso organizzato	6
	poco organizzato	4
	gravemente disorganico	2
Coesione e coerenza testuale	elaborato ben articolato .	10
	elaborato coerente e organico	8
	elaborato lineare	6
	elaborato confuso	4
	elaborato incoerente e disorganico	2
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco, appropriato ed efficace	15
	lessico corretto e appropriato	12
	lessico complessivamente corretto	9
	lessico generico.	6
	lessico scorretto	3
Correttezza sintattica e grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	15
	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	12
	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	9
	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	6
	numerosi e gravi errori	3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	5
	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	4
	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	3
	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	2
	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	5
	pertinente e abbastanza originale	4
	essenziale e/o generica	3
	poco significativa e superficiale	2
	non presente e/o non pertinente	1

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Completo	10
	quasi completo	8
	sufficiente con qualche imprecisione	6
	parziale o molto limitato	4
	scarso/assente	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	10
	buona comprensione del testo	8
	comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6
	comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	4
	comprensione molto scarsa /assente.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	10
	completa	8
	parziale	6
	carente rispetto alle richieste	4
	scarso o gravemente carente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	ampia e approfondita	10
	corretta, pertinente, precisa	8
	complessivamente corretta e pertinente	6
	limitata, frammentaria	4
	errata	2

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	puntuale di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso originale, ricco e coerente con utilizzo di connettivi pertinenti	15
	Percorso coerente con utilizzo di connettivi pertinenti	12
	Percorso semplice e sostanzialmente coerente e con un utilizzo complessivamente adeguato di connettivi	9
	Percorso non sempre coerente	6
	Percorso con gravi e diffuse incoerenze	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo pienamente congruente e rigoroso dei riferimenti culturali	15
	Utilizzo adeguato e congruente dei riferimenti culturali	12
	Utilizzo sostanzialmente appropriato dei riferimenti culturali	9
	Utilizzo carente e talvolta inappropriato dei riferimenti culturali	6
	Utilizzo gravemente improprio o assente dei riferimenti culturali	3

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Esauriente, puntuale e pienamente pertinente e coerente con la traccia proposta; titolo e paragrafazione, se presente, appropriati, efficaci ed originali.	10
	Globalmente pertinente e coerente con la traccia proposta; titolo e paragrafazione, se presente, appropriati.	8
	Sufficientemente pertinente e coerente con la traccia proposta; titolo e paragrafazione, se presente, adeguati seppur con qualche incongruenza	6
	Non del tutto pertinente, paragrafazione e titolo, se presente, poco coerenti	5
	Per nulla pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, per niente coerenti o assenti.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	15
	Sviluppo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	12
	Sviluppo semplice ma lineare	9
	Sviluppo non sempre lineare e organico	6
	Sviluppo incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e documentate; riferimenti culturali puntuali e ben articolati	15
	Adeguate; riferimenti culturali pertinenti	12
	Essenziali e limitate ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	9
	Parziali e/o con imprecisioni, sommarie e frammentarie.	6
	Molto carenti o assenti	3



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

Titolo: Europa e Stati Nazione, un rapporto controverso

PRIMA PARTE

L'Europa, grande conquista politico-economico-culturale dal 1957 in poi, oggi attraversa una fase di crisi strutturale che ne mina alla base le fondamenta anche morali e ne mette in discussione perfino la stessa legittimazione come organizzazione sovranazionale, punto di riferimento irrinunciabile di ogni Paese che ne faccia parte. Di contro e complementariamente a questo processo di sfilacciamento dell'unitarietà del tessuto europeo si pone, sempre più incisivo, il risorgere dell'idea degli stati nazione, alcuni settori dei quali reclamano a gran voce un ben maggiore spazio della sovranità degli organismi dei singoli Paesi, a svantaggio dell'azione degli organismi comunitari.

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulle difficoltà attraversate dal concetto stesso di Europa, soffermandosi sugli attuali processi di integrazione o di conflitto tra Unione Europea e Stati membri.

Documento 1

Se andate all'indirizzo web european-republic.eu, avrete un'idea di come potrebbe apparire la nuova rivoluzione cosmopolita dal basso. I rivoluzionari in questione ritengono che le persone vogliano l'Europa, ma non l'Unione Europea che esiste oggi. Dal loro punto di vista, la patria ha poco a che fare con la nazionalità scritta sul passaporto di ognuno, mentre ha a che fare con il luogo in cui la persona vive al momento. La nazione stessa è dunque l'ostacolo centrale che ci separa da una Europa davvero unita.

Il sito web della Repubblica Europea [...] è uno delle migliaia di tentativi di creare una piattaforma politica che sia allo stesso tempo anti-status quo e pro-Ue. Non è una nuova versione del vecchio sogno federalista, ma un tentativo di immaginare l'Unione Europea come una democrazia e non, invece, come una tecnocrazia guidata da alcuni burattinai. La speranza di questi repubblicani europei è di mobilitare l'energia politica della gioventù filoeuropea e di avviare un movimento paneuropeo

Ivan KRASSTEV, *Gli ultimi giorni dell'Unione. Sulla disintegrazione europea*, LUISS University Press, Roma, 2019, pag. 95-96.

Documento 2

L'Europa ufficiale non si accorge che in questo modo, lungi dall'affrettare l'avverarsi della sua utopia, in realtà essa non fa che sancire l'implausibilità di qualunque speranza di divenire — non già nel prossimo secolo ma nel prossimo decennio — un soggetto politico degno di questo nome. Dal momento che solo se ogni nazione europea avrà la conoscenza e la consapevolezza più ampie della propria storia e della propria identità, solamente se questa sarà nota e familiare anche a tutte le altre, solamente se si stabilirà questa larga circolarità delle particolarità di ognuna, solo a questa condizione è immaginabile che si verifichi quanto è necessario. E cioè che pur nell'assenza di una lingua comune, si radichi negli europei la coscienza delle profonde radici che li uniscono, di tutto ciò che li avvicina, che forma un'identità comune e che quindi può divenire la premessa anche per un futuro storico comune.

Ernesto GALLI DELLA LOGGIA, *L'identità europea svanita*, CORRIERE DELLA SERA, Milano, 5 febbraio 2024.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Qual è la composizione e quali sono i compiti della Commissione Europea?
2. Qual è la condizione giuridica dello straniero in Italia?
3. Qual è l'impatto sociale e culturale dei movimenti migratori sull'attuale contesto europeo?
4. Quale differenza sussiste tra Regolamenti e Direttive come fonti di diritto dell'Unione europea?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Prova 10

Un'impresa attenta all'ambiente, un difficile equilibrio

Prima Parte

L'azione di un'azienda ha spesso ripercussioni massicce e negative sulla natura. Di recente, complici anche episodi gravi come il cambiamento climatico, sta emergendo prepotente l'esigenza di adeguare le logiche di produzione alla tutela dell'ambiente. Partendo dai documenti proposti il candidato descriva le principali incognite legate a questo adeguamento i danni ambientali che l'hanno reso necessario e le soluzioni possibili per limitare le esternalità negative.

Documento 1

Il 2021 ha visto un numero crescente di persone discutere di ambientalismo, sostenibilità ed economia circolare. I termini e le espressioni relativi all'ambiente che hanno maggiormente coinvolto gli utenti dei due social network sono stati: biodiversità, delfini, ora della Terra, clima, livello del mare. Gli argomenti più commentati sono stati: auto elettrica, mobilità sostenibile, pannello solare termico, pompa di calore e risparmio energetico.

Il momento culminante di questi dibattiti è stato raggiunto prima durante e dopo la COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici organizzata a Glasgow dal 31 ottobre al 12 novembre 2021. Google ha invece segnalato che nel mese di marzo 2021 la voce più cercata a livello mondiale è stata «impatto del cambiamento climatico» e che gli utenti che l'hanno digitata più volte sono stati gli abitanti delle Fiji, naturalmente molto preoccupati per il futuro delle loro isole. Sempre secondo Google, nel 2021 l'interesse per le ricerche sui temi della sostenibilità hanno superato ogni record a livello mondiale. In questo scenario in continua e rapida evoluzione non è sempre facile per un'organizzazione comunicare l'impegno sociale e ambientale se il green marketing aveva inizialmente un obiettivo positivo, cioè contribuire allo sviluppo di un nuovo modello di consumo, l'ampliarsi della discussione rende oggi più complesso farsi ascoltare anche quando i messaggi sono veri e i contenuti originali.

Nei primi mesi del 2022 si sono registrati alcuni segnali che fanno ben sperare sul futuro della comunicazione della sostenibilità e sull'impegno anche delle istituzioni per lo sviluppo sostenibile. A partire dal 1° gennaio 2022 le imprese di grandi dimensioni sono tenute a comunicare informazioni di sostenibilità in conformità al Regolamento europeo 2020/852 sulla tassonomia verde che definisce ciò che è sostenibile da un punto di vista ambientale e il modo in cui ciascuna impresa potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi della transizione ecologica. Questo strumento guiderà la mobilitazione dei capitali pubblici e privati verso la transizione ecologica e spingerà le imprese a comunicare al mondo finanziario e istituzionale i propri risultati con un linguaggio comune.

(Tratto e adattato da R. Sobrero, Verde, anzi *verdissimo*. Comunicare la sostenibilità evitando il rischio greenwashing, Egea, Milano 2022)

Documento 2

Numerose analisi ci segnalano che alcuni fenomeni fortemente destabilizzanti (si pensi al cambiamento climatico, alle migrazioni o all'aumento delle disuguaglianze) stanno verificandosi con una velocità e un'intensità superiori a quelle previste solo alcuni anni fa proprio perché, quando l'instabilità di un sistema cresce, le interazioni tra le sue diverse componenti provocano un'accelerazione dei singoli processi. Appare non più procrastinabile, pertanto, una correzione di rotta nella direzione dello sviluppo sostenibile la cui definizione più nota è contenuta nel Rapporto Brundtland (1987) documento elaborato dalla Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo. Nel documento si tratteggia un paradigma di sviluppo che, lungi dall'essere una definitiva condizione di armonia è piuttosto un processo di cambiamento tale per cui lo sfruttamento delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. Dopo il Rapporto Brundtland numerosi sono stati i contributi sul tema con tratti comuni riconducibili alla sua articolazione in tre dimensioni costitutive: la sostenibilità ambientale dimensione che pone l'accento su un uso delle risorse ambientali che rispetti i vincoli posti dalla capacità di rigenerazione e di assorbimento da parte dell'ecosistema. Agire in modo sostenibile dal punto di vista ambientale

significa puntare a salvaguardare e non compromettere i processi dinamici di autorganizzazione dei sistemi bio-ecologici;

la sostenibilità sociale focalizzata sulla necessità di puntare a miglioramento delle condizioni di vita tramite un maggiore accesso ai servizi sanitari educativi sociali e al lavoro, ma anche attraverso il riconoscimento valorizzazione del pluralismo culturale e delle tradizioni locali il sostegno e ricerca di pratiche di concertazione sociale nonché la necessità di cambiamento sostanziale negli stili di vita dei consumatori, promuovene comportamenti sociali e istituzionali sostenibili

la sostenibilità economica che procede dalla consapevolezza della necessità di una revisione degli attuali modelli di consumo, da realizzarsi non solo agendo un'ottica di razionalizzazione ma anche indirizzandosi verso la riduzione dell'esternalità negative sulla società In questa dimensione, il principio di riferimento è quello di contribuire allo sviluppo della società riducendone costi e rischi migliorando la qualità di prodotti e servizi senza aumentare - o preferibilmente riducendo - le possibili ricadute negative. Il perseguimento di uno sviluppo sostenibile richiede un approccio integrato su tutte e tre le dimensioni costitutive la sostenibilità non è dunque la somma delle parti componenti bensì il risultato di un'azione che genera sinergie dalle reciproche interconnessioni secondo il modello dell'equilibrio delle tre E: Ecologia, Equità Economia Occorrono inoltre una presa di coscienza e il contributo, in termini di scelte e iniziative, da parte di tutti i soggetti del sistema socioeconomico, a partire dagli Stati e dalle istituzioni in genere le forze politiche i mercati finanziari, le realtà aziendali, e via via fino alle famiglie e al singolo cittadino

(Tratto e adattato da C. Mio *L'azienda sostenibile* Laterza Bari 2021)

Seconda Parte

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) L'ambiente all'interno della Costituzione italiana.
- 2) La lotta al cambiamento climatico nell'Agenda 2030
- 3) Che cosa si intende per «economia circolare»? 4) Che cosa si intende per «sviluppo sostenibile»?

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline. O li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riclaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				